

Neuntes Concert
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 8ten December 1814.

Erster Theil.

inst.

Sinfonie, von Haydn.

Scene und Arie, aus Gli Sciti, von Simon Mayer, gesungen
von Dem. Alb. Campagnoli

Questa è dunque la Scizia...
e qui Obeida respira?... In sen di queste
terribili foreste,
fra tai selvaggie abbandonate sponde
tanta beltà, tanta virtù s'asconde?
Obeida, idolo mio! O tu, cui sempre
tutti impugnasti i puri affetti miei,
vedi, ascolta Altamaro! — Ah, dove sei?

Ah, che all' aure i mesti accenti
vo spargendo sventurato,
l'eco sol quel nome amato
s'ode intorno a replicar.

Come mai violento in petto
sento il core palpar!
Ah! t'intendo, al caro oggetto
tu voresti, o Dio, volar.

Act II 419